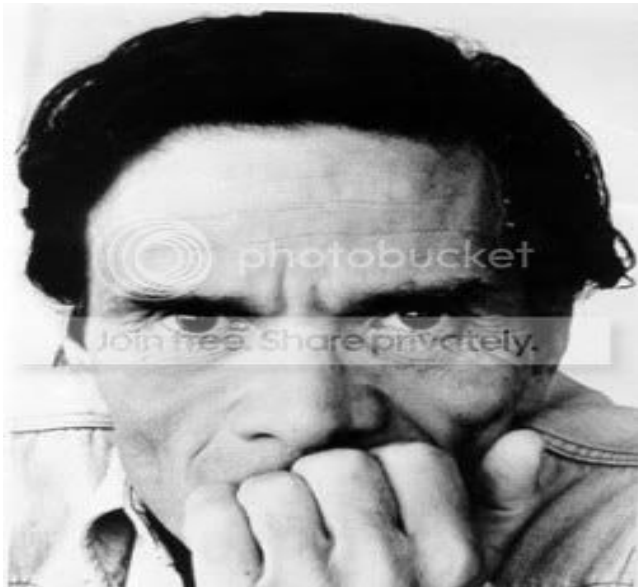


PASOLINI. Dal Laboratorio

Mostra documentaria presso presso l'Archivio Contemporaneo " A.Bonsanti"

del Gabinetto G.P. Viesseux



Giovedì 18 novembre è prevista l'inaugurazione della mostra documentaria delle carte appartenenti al Fondo Pasolini, affidate all'Archivio "A.Bonsanti" del Gabinetto G.P. Viesseux. La mostra si inserisce all'interno di Florens 2010, la prima edizione fiorentina della Settimana Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali.

Già dal 1988 , tramite Graziella Carcosi, erede della madre dello scrittore , erano giunti al Gabinetto Viesseux dei documenti di Pasolini: si tratta di poesie, sceneggiature, fotografie, corrispondenze fino ad arrivare a disegni e documenti personali.

Curatori della mostra sono Franco Zabagli che si è occupato di ordinare e schedare le unità archivistiche, Antonella Giordano che ha inoltre convertito informaticamente il catalogo cartaceo e Maurizio Copedé che si è occupato principalmente della parte relativa alle opere d'arte e ai disegni.

Un titolo significativo " Dal Laboratorio", che si configura come un vero e proprio filo conduttore dell'intera mostra, e che sta ad indicare quello spazio creativo nel quale s'inserisce l'opera di

Pier Paolo Pasolini.Dal Laboratorio

Scritto da Ilenia Battaglia

Martedì 16 Novembre 2010 14:42 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 17 Novembre 2010 10:56

Pasolini, fatto di una molteplicità di materiali e linguaggi in continua osmosi tra di loro.

La mostra è concettualmente divisa in quattro sezioni corrispondenti a quattro archi temporali differenti : dal 1940 al 1950 *Il Friuli, la "zoventù"* che comprende i manoscritti e le edizioni delle poesie giovanili scritte sia in italiano che in friulano e le prose narrative; dal 1950 al 1960

Roma

in cui confluisce la poesia civile e le prime collaborazioni cinematografiche, dal 1960 al 1970

All'inizio della Nuova Preistoria

ci mostra una serie di sceneggiature e documenti preparatori a dimostrazione della nuova carriera cinematografica, dattiloscritti e carte autografate delle sperimentazioni poetiche; ed infine dal 1970 al 1975

Il corpo nella lotta

riguardante il lavoro cinematografico, il giornalismo, le recensioni letterarie e l'esperienza di Petrolino.

Tutto ciò è correlato da una serie di disegni di Pasolini, di fotografie ed oggetti personali.

Per un più completo elenco delle opere vi consiglio di visitare il sito www.viesseux.fi.it

Il giorno dell'inaugurazione della mostra si terrà anche la presentazione del libro di Susanna Colussi Pasolini (madre di Pier Paolo Pasolini) " Il film dei miei ricordi", edito da Rosellina Archinto, con l'intervento di Graziella Chiaricossi e Nico Naldini.